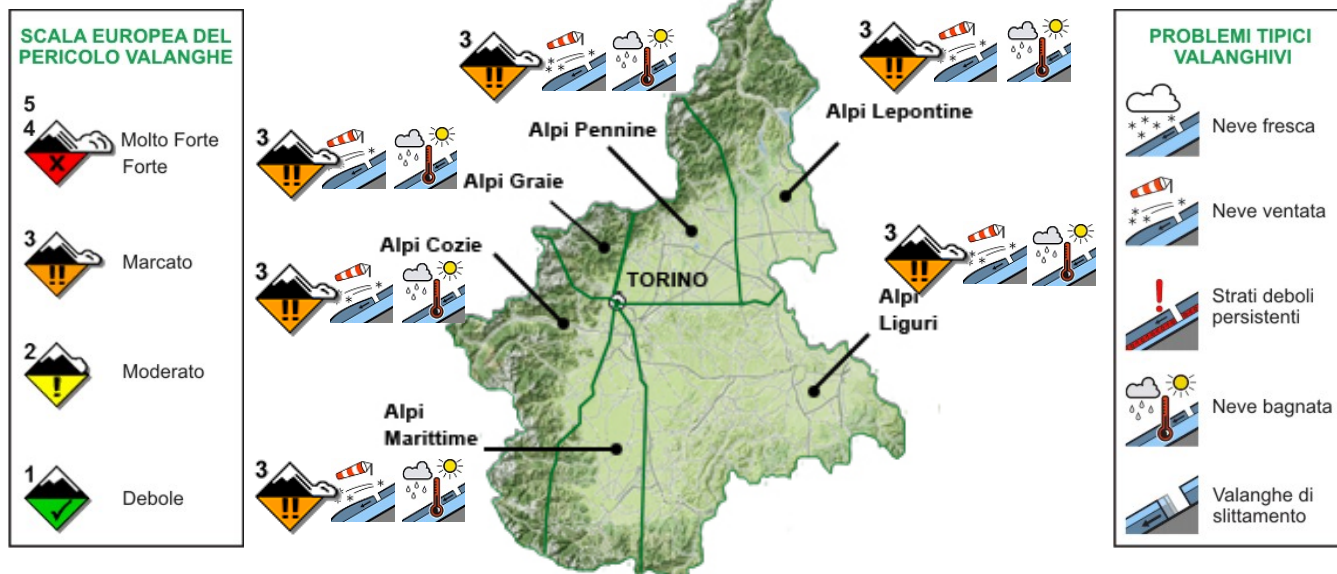


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 108 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 25/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 26/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii. Su gran parte dell'arco alpino piemontese le recenti nevicate poggiano, con scarsa coesione, su delle preesistenti croste da vento e da fusione/rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento di difficile individuazione. Alle quote oltre il limite del bosco non si esclude la presenza di soffici accumuli eolici che, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, possono essere sollecitati già con debole sovraccarico (singolo sciatore). Nelle ore centrali della giornata, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati, la veloce umidificazione causa una perdita di resistenza e di conseguenza distacchi spontanei di grandi dimensioni, in singoli casi anche molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI					 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME					 STAZIONARIO	
ALPI COZIE					 STAZIONARIO	Su tutti i settori di competenza, vista la situazione del manto nevoso, evitare gli attraversamenti di pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza e zone di passaggio tra poca e molta neve, in quanto il transito del singolo sciatore (debole sovraccarico) determina distacchi di valanghe di medie e grandi dimensioni. Per le attività scialpinistiche ed escursionistiche, privilegiare le ore più fredde della giornata, poiché nelle ore centrali, con l'aumento delle temperature e la neve umida dovuta alla pioggia recente anche in alta quota, non esclude una ripresa dell'attività valanghiva spontanea dai pendii ripidi non ancora scaricati a tutte le esposizioni. I distacchi spontanei possono essere di grandi dimensioni, e in singoli casi anche molto grandi.
ALPI GRAIE					 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE					 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE					 STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.